

Comunicato stampa



con il patrocinio di



Città di Venezia
Municipalità di Chirignago-Zelarino

presentano

la ronda dell'ARTE



UN **KM** DI INSTALLAZIONI E SCULTURE A **FORTE MEZZACAPO**
ZELARINO | VENEZIA

progetto e critica a cura di
Gaetano Salerno

presentazione nuove opere di

Augusto Baratto, María Jesús Bruna, Maurizio Bucca, Roberto Cannata,
Giorgio Di Venere, Alessandro Ferrari, Gaia Lionello, Paolo Pompei,
Sabina Romanin, Gianfranco Silvestrin, Toni Trevisan, Stefano Zaratini

sabato 23 giugno 2018, ore 17

Settimo appuntamento con **LA RONDA DELL'ARTE** in occasione della presentazione del **settimo gruppo di artisti** che **sabato 23 giugno 2018** (presentazione critica ore 17; vedi scheda evento allegata) si unirà, con nuovi lavori, ai numerosi artisti già presenti al Forte Mezzacapo di Zelarino (Venezia).

Verranno infatti installate e presentate al pubblico **dodici nuove opere** nel grande e suggestivo parco di **sculture, installazioni ambientali e interventi di land art**, dislocate lungo il percorso di ronda, un tempo militare, che per circa un chilometro corre intorno alla struttura fortificata.

La Ronda dell'Arte è un progetto culturale *in fieri* curato dal critico d'arte **Gaetano Salerno** e nato dalla collaborazione sinergica tra l'**Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta e Segnopereenne**, patrocinato dalla **Città di Venezia** e dalla **Municipalità di Chirignago-Zelarino**.

L'inaugurazione di **sabato 23 giugno 2018** costituisce il **settimo capitolo** di un processo culturale (precedenti inaugurazioni: giugno 2015, settembre 2015, maggio 2016, ottobre 2016, maggio 2017, ottobre 2017) che si è realizzato e sviluppato, come primo nucleo di opere e interventi ambientali, nei simbolici limiti temporali di **giugno 2015** e **giugno 2018** (riferimento agli anni del **Grande Conflitto** in Italia, dal centenario della sua entrata in guerra).

Il progetto culturale **proseguirà poi, oltre il primo triennio**, con la dislocazione di nuovi interventi artistici lungo l'intera lunghezza del percorso di ronda, per continuare a invadere pacificamente, negli anni a venire, l'ambiente e per individuare nuovi dialoghi e nuovi scambi tra elementi naturali e artificiali, tra uomo e territorio.

Spiega il critico d'arte Gaetano Salerno, curatore del progetto:

*"Al **valore storico** espresso dal **luogo** e dall'**edificio** (inaugurato nel 1911 e parte del Campo Trincerato di Mestre), entrambi testimoni della violenza della **Prima e Seconda Guerra Mondiale** ancora percepibile dalle scritte militari (recentemente restaurate) riportate sulle spesse e grigie mura di cemento del forte, si sommano la ricerca di una **nuova funzione d'uso** in grado di sviluppare **valori antitetici** alla violenza quali la **pace**, l'**aggregazione sociale** e **culturale**, la **memoria** di un passato ormai remoto da conoscere e non dimenticare quali **nodi concettuali** del progetto e del taglio curatoriale seguito per la selezione dei lavori esposti e del lungo processo che si svilupperà e si completerà nel tempo, fino a coprire l'intero perimetro della ronda".*

Gli artisti, di varia provenienza geografica e linguistica, già presenti nel parco con sculture, installazioni, interventi di *land art* e *site-specific* sono:

Artepiù, Piergiorgio Baroldi e Gabriele Bisetto, Augusto Baratto, Tiziano Bellomi, Marina Bertagnin MABE, Manuela Bedeschi, Stefano Boato, Enrico Bonetto, Chiara Boniardi, Bluer, Laura Castagno, Mirta Carroli, Patrizia Ceolaro, Andrea Cereda, Donato Ceron, Franz Chi, Matia Chincarini, Fabio Citton, Duilio Codato, Mario Costantini, Nadia Costantini, Gea D'Este, Renato De Marco, Adolfin De Stefani, Michele Favaro, Maurizio Follin, Enzo Maurizio Formilan, Annamaria Gelmi, Antonio Giancaterino, Christian Gobbo, Masaru Kashiwagi, Rodolfo La Porta, Gaia Lionello, Silvestro Lodi, Gian Paolo Lucato, Giuliano Mammoli, Demis Martinelli, Carlo Mazzetto, Enrico Minato, Anastasia Moro, Angelo Muriotto, Emmanuele Panzarini, Barbara Pelizzon, Emilio Pian, Dario Piccarini, Giampiero Poggiali Berlinghieri, Sabina Romanin, Giacomo Stringhini Ciboldi, Andrea Tagliapietra, Giorgio Trinciarelli, Chiara Tubia, Dante Turchetto, Valerio Vivian, Paola Volpato, Luigi Voltolina, Alessandro Zannier, Stefano Zanus.

Agli artisti presenti si aggiungeranno, **sabato 23 giugno 2018, nuove opere (sculture, installazioni, pitture)** di:

Augusto Baratto, *I nuovi schiavi*

María Jesús Bruna, *Sino*

Maurizio Bucca, *Ri-nascita*

Roberto Cannata, *Duemiladiciotto volts*

Giorgio Di Venere, *Pescatori*

Alessandro Ferrari, *Via di fuga*

Gaia Lionello, *L'ultimo albero*

Paolo Pompei, *Obliquo rosso*

Sabina Romanin, *Anime*

Gianfranco Silvestrin, *Percorso*

Toni Trevisan, *Alberi*

Stefano Zaratini, *Warfly*

Per quanto la **storia di Forte Mezzacapo** sia metafora della storia di tutte le guerre, **La Ronda dell'Arte** vuole sviluppare e far coesistere tematiche plurime e, attraverso l'osmosi d'idee e riflessioni tradotte in azioni artistiche, **parlare all'uomo dell'uomo** e del rapporto biunivoco tra microcosmo e macrocosmo (individuo - ambiente), divenendo cioè occasione di lettura ed elemento narrante dei valori storici, sociali, culturali e ambientali del luogo nel quale si realizza, confrontandosi con la contemporaneità ed esprimendosi attraverso i suoi linguaggi visivi.

Considerata inoltre le specificità del palcoscenico che ospita il progetto, **La Ronda dell'Arte** diventerà il pretesto per istruire riflessione sull'**ambiente**, sul **territorio** e sulla **natura** che qui ha reclamato e riconquistato i propri spazi, creando intorno al forte un'area verde di circa undicimila metri quadri (inserito dalla *Provincia di Venezia* tra le aree verdi da proteggere e promuovere) di grande valore paesaggistico e ambientale.

Ai partecipanti è stato chiesto di pensare e realizzare un'opera (evidenziando i propri linguaggi artistici, le proprie tecniche e le personali ricerche) per promuovere il **dato universale dell'arte in rapporto allo spazio e al tempo** e, affrontando differenti argomenti di discussione e di approfondimento, consentire al progetto di sviluppare, assecondando la sua articolata e organica struttura e attraverso i dialoghi che nasceranno tra le opere e i visitatori, momenti di riflessione sulla quotidianità.

Altri artisti e nuove opere (alcune già in lavorazione e di prossima installazione) "animeranno" il parco, scandendo in momenti successivi (**prossimo appuntamento nel mese di ottobre 2018; seguirà comunicato stampa**) lo sviluppo di un progetto *dinamico* - vero e proprio laboratorio a cielo aperto di arte contemporanea - che darà vita al **primo parco artistico del territorio veneziano** inserito in un circuito di ricchezze culturali dell'area di terraferma.

La Ronda dell'Arte # 7
Forte Mezzacapo | Zelarino (Venezia)
sabato 23 giugno 2018, ore 17

comunicato stampa
con preghiera di diffusione

SCHEDA EVENTO

La Ronda dell'Arte # 7

progetto a cura di

Gaetano Salerno

artisti settimo gruppo

Augusto Baratto, María Jesús Bruna, Maurizio Bucca, Roberto Cannata,
Giorgio Di Venere, Alessandro Ferrari, Gaia Lionello, Paolo Pompei,
Sabina Romanin, Gianfranco Silvestrin, Toni Trevisan, Stefano Zaratini

in collaborazione con

Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta
Segnoperenne

patrocinio

Città di Venezia
Municipalità di Chirignago-Zelarino

comunicazione

Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta
Segnoperenne
wowsolutions

settimana inaugurazione

sabato 23 giugno 2018, ore 17

work in progress

apertura

tutti i giorni

orari di apertura di Forte Mezzacapo e su appuntamento

ingresso libero



Via Scaramuzza, 82
Zelarino
Venezia

info



www.fortemezzacapo.com
info@fortemezzacapo.com
facebook/Forte Mezzacapo
+39 331 13 65 298



Segnoperenne

www.segnoperenne.it
info@segnoperenne.it
facebook/segnoperenne
twitter/segnoperenne